

**4 Giugno 2026 - 10:28** di Redazione Jamma

---

“Caroli Global Service S.r.l. apprende con sorpresa dagli organi di stampa e dalle agenzie di informazione quanto comunicato dall’Assessore Alessandro Onorato in merito all’[affidamento della gestione dell’Ippodromo delle Capannelle a Zètema](#). Ad oggi, la Società non ha ricevuto alcuna comunicazione formale da parte di Roma Capitale che chiarisca i presupposti, gli atti e le modalità di tale decisione. Si evidenzia, inoltre, che Caroli Global Service S.r.l. ha più volte richiesto di poter accedere all’impianto per effettuare un sopralluogo tecnico, verificare lo stato dei luoghi e valutare le condizioni necessarie per procedere alla sottoscrizione del contratto. Tale accesso, nonostante le richieste formulate, non è stato consentito. Caroli Global Service S.r.l. non riconosce pertanto, allo stato, alcun effetto sostanziale alla comunicazione diffusa a mezzo stampa, in assenza di un formale provvedimento notificato alla Società e di un confronto amministrativo trasparente”. E’ quanto si legge in una nota della **Caroli Global Service S.r.l.**

“Si precisa altresì che l’ordinanza emessa dal Tribunale di Taranto non contiene alcuna declaratoria di inidoneità gestionale nei confronti di Caroli Global Service S.r.l. Al contrario – prosegue la nota -, nell’ambito del procedimento cautelare relativo all’Ippodromo Paolo VI di Taranto, il Tribunale ha nominato il legale rappresentante della Società quale custode dei beni oggetto di sequestro, con obbligo di conservazione e amministrazione ordinaria. È quindi improprio utilizzare vicende ancora sub iudice, riferite ad altro impianto e ad altro procedimento, per costruire una rappresentazione pregiudizievole della posizione di Caroli Global Service S.r.l. rispetto all’Ippodromo delle Capannelle. La Società ribadisce la propria piena disponibilità a effettuare immediatamente il sopralluogo presso l’impianto, verificare lo stato dei luoghi e, qualora sussistano le condizioni tecnico-amministrative necessarie, procedere senza ritardo alla sottoscrizione del contratto. L’obiettivo resta consentire la ripresa delle corse a settembre, nell’interesse dei lavoratori, degli operatori ippici e dell’intero comparto romano”.

“Caroli Global Service S.r.l. chiede pertanto a Roma Capitale una comunicazione formale e immediata, nonché la convocazione urgente della Società per consentire l’accesso all’impianto e l’avvio delle verifiche tecniche indispensabili. In difetto, la Società si riserva ogni più ampia tutela nelle sedi competenti, anche in relazione agli eventuali danni derivanti da condotte amministrative, comunicative o operative che dovessero impedire o compromettere ingiustificatamente la propria posizione. La Società comunica inoltre di aver già conferito mandato ai propri legali per

valutare ogni iniziativa nei confronti di soggetti che, nelle ultime ore, stanno diffondendo sui social network e su altri canali pubblici affermazioni false, denigratorie o diffamatorie nei confronti di Caroli Global Service S.r.l., della sua attività e dei suoi rappresentanti”, conclude la nota.

---

**Fonte:** <https://www.jamma.it/?p=353162>